

## **FAQ – Trasformazione alimenti di origine animale**

**D- Vorrei aprire una azienda di trasformazione di alimenti di origine animale. Quali sono gli adempimenti sanitari necessari?**

**R-** L'inizio di attività di una azienda di trasformazione di alimenti di origine animale é subordinato alle disposizioni dell'art 6 del Reg. CE 852/04.

Se l'azienda che si intende aprire produrrà alimenti destinati alla vendita senza limitazioni di tipo commerciale o di tipo geografico occorre chiedere il riconoscimento CE dello stabilimento alla Regione Autonoma della Valle d'Aosta per il tramite della SC Igiene Alimenti Origine Animale della AUSL della VDA presentandosi presso la Segreteria della stessa in Loc Pont Suaz 59 a Charvensod. L'attività potrà iniziare esclusivamente una volta che si è ottenuto da parte dell'Assessorato alla Sanità, Salute e Politiche Sociali della R.A.V.A. il provvedimento dirigenziale di riconoscimento CE e di assegnazione del marchio CE definitivo o provvisorio.

Se l'azienda che si intende aprire produrrà alimenti destinati alla vendita essenzialmente al consumatore finale (colui che consuma gli alimenti nella propria abitazione o in seno alla propria famiglia senza cederli ad altri) è possibile presentare una Denuncia di Inizio Attività (DIA) allo Sportello Unico degli Enti Locali presso i Comuni attraverso il modello SAN-01 per la registrazione dell'attività stessa, che potrà iniziare contestualmente alla presentazione della DIA.

Con la presentazione della DIA chi produce alimenti di origine animale può commercializzare i suoi prodotti:

- Direttamente al consumatore finale (privato cittadino) senza limitazioni geografiche o commerciali all'interno della Unione Europea.
- Può cedere i propri prodotti a negozi e a ristoranti siti in ambito regionale o nelle province confinanti a patto che tali negozi e ristoranti cedano esclusivamente i prodotti acquistati a consumatori finali e non forniscano a loro volta altri rivenditori. Inoltre la cessione a negozi e a ristoranti non deve essere l'attività prevalente dell'impresa e cioè la quantità di prodotti ceduti a ristoranti e a negozi deve essere meno del 50% del volume dell'attività.

In nessun caso è possibile trasformare per vendere alimenti di origine animale all'ingrosso senza il riconoscimento CE.

**D- Vorrei aprire un macello per bovini, ovicaprini e suini annesso ad uno spaccio di carni. E' sufficiente la presentazione di una DIA per la registrazione della attività?**

**R-** No.

La macellazione degli ungulati domestici e dei suidi necessita dell'attivazione di uno stabilimento riconosciuto CE indipendentemente dall'ambito di commercializzazione delle carni.